



Lucca, 30 aprile 2014

Da oggi il Puccini Museum – Casa natale ospita i costumi della storica Casa d'Arte Cerratelli.

Grazie ad una collaborazione di eccezione tra la Fondazione Giacomo Puccini e la Fondazione Cerratelli, i costumi della storica sartoria teatrale verranno esposti nel Museo casa natale di corte San Lorenzo.

Il primo costume – quello di Mimì - è arrivato oggi ed è stato esposto nella Soffitta della Bohème, dove grazie alla collaborazione con il Teatro del Giglio, è stata allestita la scena del I quadro dell'opera. Altri costumi delle opere pucciniani arriveranno presto ad arricchire altre sale del museo.

Tutto ebbe inizio nel 1914 per volontà di un artista lirico, il baritono Arturo Cerratelli, uno dei primi interpreti de *La bohème* di Giacomo Puccini, che fondò la Casa d'Arte Cerratelli, divenuta col tempo la più antica e più bella gemma dell'arte sartoriale italiana a servizio della scena. La sua attività infatti fu iniziata ed è un secolo che si perpetua non solo come tradizione rispettata di padre in figlio, ma anche come attento ed appassionato impegno da parte dei membri della famiglia che in questo periodo si sono succeduti.

La Fondazione Cerratelli nasce nel 2005 per volontà della Casa d'Arte Cerratelli, di Floridia Benedettini, titolare della celebre sartoria Carnet, del Comune di San Giuliano Terme e della Provincia di Pisa. Oggi più di 30.000 costumi sono conservati presso Villa Roncioni, a San Giuliano Terme (Pisa), dove vengono organizzate mostre di costumi di scena creati nel tempo per le produzioni liriche dei più prestigiosi teatri d'opera del mondo e per film celebri uno fra tutti *Romeo e Giulietta* aprile di Zeffirelli, che con il premio Oscar per i costumi firmati da Danilo Donati conferì alla storica Casa d'Arte Cerratelli il marchio dell'eccellenza mondiale.